

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Validità delle schede nei casi di "votazione eventuale"

In occasione dell'ultima votazione cantonale, nella quale, oltre ad accettare o meno l'iniziativa popolare, rispettivamente il controprogetto, il cittadino doveva pure indicare la sua preferenza per l'iniziativa, rispettivamente per il controprogetto (nel caso in cui fossero stati accettati entrambi), si è registrato un numero elevato di schede considerate "senza risposta" o nulle.

Ciò, in numerosi casi, è stato dovuto al fatto che gli elettori, nella "domanda eventuale", anziché mettere una crocetta nella casella corrispondente alla loro preferenza, vi hanno inserito un "sì". A rigore, l'annullamento (o la non considerazione della risposta) era dunque giustificato. A nostro modo di vedere, non considerare delle schede dalle quali la volontà del cittadino-elettore risulta comunque chiaramente, è tuttavia indice di formalismo eccessivo.

Chiediamo perciò al Consiglio di Stato se non ritenga opportuno, in futuro, dare disposizioni meno restrittive per quanto riguarda la validità delle schede, ritenuto che la volontà dell'elettore nella "votazione eventuale" possa essere espressa anche con un "sì" nella casella corrispondente.

Franco Celio
Giorgio Pellanda